

**GOODWIND PRODUCTION**

**Presenta**

**THE  
TOURNAMENT  
(Il Torneo)**

diretto da  
**MICHELE ALHAIQUE**

Prodotto da  
**VELIA GIANNUZZI MICHELE ALHAIQUE**

Ufficio stampa:

Maya Reggi [maya.reggi@yahoo.it](mailto:maya.reggi@yahoo.it) +39 347 6879999  
Raffaella Spizzichino [rspizzy@tiscali.it](mailto:rspizzy@tiscali.it) +39 338 8800199

## **CAST ARTISTICO**

Andrei Danilo Meloni

Mario Lorenzo De Angelis

Franco Fabio Scotti

Remo Alessio Attanasio

Floriana Giada Fradeani

Poliziotto Giordano De Plano

## **CAST TECNICO**

Regia Michele Alhaique

Sceneggiatura Federico Mazzei

Montaggio Andrea Maguolo

Fotografia Gianni Giannelli

Musiche Umberto Smerilli

Scenografia Elisabetta Zanini

Costumi Alessandra Tripletta e Cristiana Agostinelli

Suono Andrea Sileo

Montaggio del suono Mirko Perri

Supervisore alla produzione Velia Giannuzzi

Organizzatore generale Mario Lanti

## **DETTAGLI TECNICI**

Genere Drammatico

Durata 15 min

Anno di produzione 2007

Formato 35 mm

Screen Ratio 2.35:1 (Anamorfico)

Suono Dolby SR

Lingua Italiano

Sottotitoli Inglese

# BIOFILMOGRAFIA DEL REGISTA

MICHELE ALHAIQUE

Nasce a Roma il 31 Dicembre 1979.

All'età di sedici anni comincia a frequentare un laboratorio teatrale presso il liceo

classico T. Tasso, diretto da G. Argirò e M. Zanchi, che seguirà fino al 1999.

Partecipa come attore protagonista a diversi spettacoli diretti da Argirò (es.

"Lisistrata" 1999). Realizza dei filmati sia come attore che come regista durante gli

anni del liceo. Nel 1999 entra al Centro Sperimentale di Cinematografia come attore,

ottiene il diploma nel 2003, anno in cui lavora come assistente alla regia ("Briciole"

di I. Cirino, "L'appello di un'amica" di A. D'Alatri). In quello stesso anno intraprende

il lavoro di attore. Nel 2005 gira il primo cortometraggio, "Runaway", autoprodotta,

che ottiene una menzione speciale della giuria al Festival Arcipelago '05, e arriva in

finale ai Nastri d'Argento, facendo ricevere un premio all'attore protagonista Claudio

Gioè.

**Attore**

**cinema**

2007 "Appuntamento A Ora Insolita" regia Stefano Coletta

2007 "Polvere" (prot.) regia Massimiliano D'Epiro e Danilo Proietti

2005 "Fuoco Su Di Me" regia Lamberto Lambertini

**televisione**

2006-07 "Medicina Generale" regia Renato De Maria e Luca Ribuoli

2006 "Camera Cafè" regia Cistophe Sanchez

2005 "Coprifuoco" regia Gianfranco Albano

2004 "Grandi Domani" regia Vincenzo Terracciano

**teatro**

2007 "Buon Giorno Miss Pandleton" regia Ivano De Matteo

2004 "Miriam" regia Leonardo D'Agostini

2003 "Darkroom" regia Furio Andreotti

2002 "La notte degli scapoli" regia Giovanni L. Radice

1999 "Lisistrata" regia Giuseppe Argiro'

**cortometraggi**

2007 "S.D.P." regia Leonardo D'Agostini

2006 "Push" regia Loris Lai

2005 "La Via Del Successo" regia Leonardo D'Agostini

2005 "Eclisse" regia Claudio Noce  
2004 "Smart" regia Leonardo D'Agostini  
2003 "La sua vita" regia Iacopo Zanon  
2003 "Nero" regia Leonardo D'Agostini  
2002 "Il sostituto" regia C. Cicala  
2001 "Ne vivi ne morti" regia C. Cicala

## Regia

2005 "Sii Serio" (DVCAM)  
2005 "Runaway" (DVCAM) Menzione Speciale della Giuria Festival Arcipelago '05  
2007 "Chi Decide Cosa" (HD)  
2007 "Il Torneo" (16 mm)

## DICHIARAZIONI DEL REGISTA

Questo cortometraggio nasce dalla passione di un coeso lavoro di squadra. Particolarmente interessante, forse anche perché io stesso sono un attore, è stata la fase di casting, e in particolar modo la scelta dell'attore protagonista. Il giovane Danilo Meloni non è un attore, non aveva mai recitato prima e infatti è andando a cercare personaggi direttamente sui campetti di calcio che l'ho fortunatamente incontrato. Con Danilo, Andrei nel cortometraggio, sono infatti riuscito ad ottenere una interpretazione realistica e spontanea.

Per quanto riguarda la narrazione che il corto sviluppa, il mio scopo è stato quello di descrivere la vita di periferia di un piccolo gruppo di ragazzini, i quali, forse anche per fuggire da famiglie assenti o disagiate e da giorni sempre uguali, si rifugiano in piccoli desideri. Il torneo di calcio, infatti, in apparenza un evento banale, rappresenta per loro la possibilità di sentirsi uniti e solidali, meno soli, grazie appunto all'obiettivo comune di parteciparvi, anche ricorrendo a piccole illegalità che loro vivono però con ingenuità. Anche lo scontro con Mario, il più grande del gruppo, il quale ruberà loro i soldi raccolti, rappresenta per loro un ulteriore motivo di unione.

E sono soddisfatto del lavoro che abbiamo ottenuto, anche e soprattutto perché il cortometraggio e le vicende dei suoi protagonisti mi hanno dato l'opportunità di parlare di tematiche importanti come la relazione genitori-figli, le dinamiche di gruppo e il fenomeno del bullismo.

## **SINOSSI**

Periferia di Roma, 2007. Tutto nasce dalla passione di un gruppo di ragazzini di periferia, che come tanti nel nostro Paese, coltiva il sogno innocente di partecipare ad un torneo di calcio. L'obiettivo di Remo, Franco e Andrei è quello di riuscire a raccogliere i soldi per acquistare delle magliette da far indossare ai giocatori, senza le quali infatti, non potrebbero partecipare al torneo. I tre non riescono però a sottrarsi all'ennesimo fenomeno di bullismo: Mario, il più grande del gruppo, approfitta della situazione e ruba loro i soldi per i propri interessi. La vicenda sembra concludersi con un acceso litigio tra Mario ed Andrei, quando in realtà quest'ultimo ha già pronta una nuova soluzione: rubare palloni e magliette entrando furtivamente in un campetto di calcio. Mario, da parte sua, decide di non mettere un punto alla vicenda e sotto la spinta del desiderio di vendicarsi del precedente litigio riesce a sorprendere i tre e a scappare. Remo, Franco ed Andrei vengono invece condotti in Caserma per essere interrogati.